

COTE D'AZUR TREFFEN 2009

(30 dicembre 2009 - 2 gennaio 2010)

Stimolato dagli amici e dai miei figli, quasi a tempo scaduto mi sono deciso di partecipare anche quest'anno all'ottava edizione del tour in moto organizzato dal BMW Motorrad Club Cento.

La mia prima esperienza risale infatti al 2003, per me allora una novità assoluta: divertente il viaggio, sontuosa la struttura ricettiva prescelta (Gray d'Albion Hotel, Rue des Serbes, 38 Cannes), gradito il gadget ricevuto (un orologio numerato personalizzato con logo BMW e scritta della manifestazione), interessante l'escursione sulla costa francese e nell'immediato entroterra di Cannes.

Come dicevo, dopo il booking dell'albergo on line, mi sono un po' perso nei preparativi dei bagagli, questa volta più leggeri, ma la sfida del viaggio a cavallo della mia Kappa in pieno inverno è rimasta quella di sempre. "Ci vuole un fisico bestiale" o quasi per attraversare in moto la Pianura Padana (Bologna-Piacenza-Tortona-Ovada) in questo periodo, anche se aiutati da manopole riscaldate, giubbetti termici, visiera antiappannamento e abbigliamento wind stopper. Ma bikers temerari e passeggere coraggiose non mancano nel nostro sodalizio.

Agli appuntamenti programmati nelle stazioni di servizio autostradali A1 (Secchia Est e Arda Est) ho così fatto conoscenza con le coppie provenienti dalla provincia di Mantova Michele Giaccon/Patrizia Leali (lui dall'aspetto



teutonico e dal fare schietto e diretto, lei dall'aria un po' sperduta e viso sorridente), Mirco Minotti (ragazzo disponibile ad ascoltare consigli e suggerimenti sempre e comunque)/Elisa Bellesia (attenta osservatrice tutto pepe), e salutato i vecchi amici Ivano Frabetti, Ciro Tetta e Gian Luigi Fabio Magli. Al seguito il pulmino di scorta con a bordo Loretta e Marco Zabbini, il Presidente del M.C. Cento dalle mille risorse, Cesare Bartoloni, il decano della compagnia, Maura che, seguendo i consigli del marito Ivano, ha preferito gonna e pullover alla tuta da amazzone e, non ultimi, i preziosi quanto ambiti

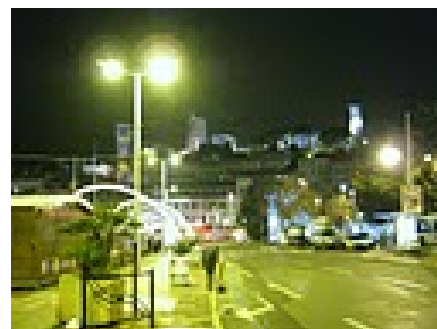


orologi serigrafati appositamente per l'evento.

Il trasferimento autostradale è stato perfetto per le sei moto ordinatamente incolonnate sia come traffico che come condizioni climatiche (a tratti una leggera pioggia non ci ha impensierito più di tanto), unica eccezione i tre pedaggi ravvicinati in Francia che ci hanno costretto a ripetute e faticose operazioni di ricerca delle monete a mani nude.

Dopo il check in presso l'albergo Hotel des Orangers (situato nella città vecchia nell'omonima via al civico n. 1) per tutti, tranne me che alloggiavo all'albergo Olympia nel cuore di Cannes in Rue Mimont, 7/bis, ci siamo ritrovati sorridenti al Ristorante Auberge Provencale, 10 rue St Antoine, per degustare tipiche specialità provenzali.

La mattina dopo, ultimo giorno dell'anno, ci attendeva il tour che, seguendo la route N. 7, ci ha portato a Frejus da dove costeggiando *el bord de la mer* (route D 559) siamo giunti nella graziosa cittadina di Ste-Maxime. Da qui ci siamo addentrati nella parte boschiva Nord-Est del Massif des Maures (Grimaud-Le Garde Freinet) percorrendo le routes D 14 e D 558 fino a Le Cannet des Maures. Quindi percorso autostradale fino a Brignoles per puntare su Chateauvert (route D 554) per raggiungere infine Chateau Marguy, un vasta tenuta agricola nella parte Sud-Ovest del Massiccio di Bessillon, meta finale del



nostro giro.

Qui ci hanno accolto i proprietari, Marie-Christine e Philippe Guillanton, due quarantenni produttori di vino e di olio d'oliva di questa bella proprietà agricola, dove sono stati scrupolosamente restaurati sia i giardini provenzali, che la scalinata monumentale e lo stesso complesso edilizio.



Marco aveva nel frattempo preparato un lauto buffet a base di specialità emiliane che ben si sono accompagnati con i vini rosé e rosso prodotti nella tenuta. La mia mente è corsa all'edizione di due anni addietro, quando con me in quello stesso salone c'era Adriana a condividere la felicità di ricevere ognuno l'ambito gadget. Il momento tanto atteso è infatti finalmente giunto: la consegna degli orologi numerati (sul mio è impresso il numero 9 sui 25 pezzi prodotti).

Il ritorno tutto autostradale (A8-E80) ci ha permesso di rientrare in albergo con largo anticipo in vista del cenone di fine anno presso il ristorante Palm Square (Allée de la Liberté, 1) a ridosso della Croisette.



Dopo i bagordi e i brindisi di mezzanotte, non ancora stanchi abbiamo fatto una puntatina al Casinò, qualcuno di noi deciso a sfidare la sorte.

L'indomani, gelido e ventoso, ci ha consigliato di rientrare nella normalità e vestire i panni del comune turista per scoprire o rivedere le bellezze della città di Cannes.

IL 2 gennaio ci attendeva una giornata piena di sole che ci ha accompagnato per tutto il viaggio verso le nostre residenze, raggiunte nel tardo pomeriggio. Prima di abbassare il basculante del garage ho dato uno sguardo al contachilometri parziale della mia

Kappa: 1.310 km!

E' stato un tour impeccabile, organizzato meticolosamente dagli amici di Cento, che ha portato a tutti noi compagnia, sorrisi e momenti sereni, il migliore augurio per continuare bene questo 2010 appena iniziato.

Conduuttore

Antonio

Totale chilometri percorsi

Km 1.310

Testo di Antonio Biancofiore

Tessera BMW MOTORRAD CLUB ITALIA n. CL 11481